la Repubblica
Firenze

Quotidiano

Data 29-05-2020
Pagina 11
Foglio 1 / 2

Intervista a Marco Carletti, Fillea Cgil

Il sindacalista "Gli edili più sfruttati con la crisi e vittime del caporalato"

Marco Carletti, segretario di Fillea Cgil di Firenze, una vostra denuncia ha svelato un'organizzazione di caporalato in edilizia. Caso isolato a Firenze?

«Tutt'altro, siamo preoccupati da quel che percepiamo, stiamo organizzando controlli, la povertà da lockdown aumenta l'esposizione allo sfruttamento. Fenomeni come il caporalato vanno stroncati alla fonte».

Come?

«Chi appalta non può esimersi da un approccio socialmente responsabile. E quando una ditta edile offre ribassi del 40% rispetto ai concorrenti, bisogna che il committente si ponga una domanda: non è che quell'impresa può praticare tariffe stracciate perché sfrutta i lavoratori? Dietro il lavoro nero nell'edilizia vedo colpe in colletto bianco, deresponsabilizzazione di grandi immobiliaristi e professionisti, ma anche le parti sociali non sempre fanno il loro dovere».

Chi deve dire di no ai ribassi?

«Il direttore dei lavori negli appalti privati e il responsabile dei procedimenti nelle gare pubbliche. Ma guardi che il caporalato è solo la punta dell'iceberg di irregolarità diffuse».

Quali?

«A Firenze è diffuso il lavoro grigio fatto di sottoccupazione. Le faccio un esempio. In un sistema sano il 40% della forza lavoro in edilizia dovrebbe essere costituito da lavoratori specializzati, il 20% da secondi livelli e soltanto l restante 40% da manovali. Questa ripartizione ideale non è rispettata. A Firenze sono tutti manovali, molto più della media, e questo è indice di sotto inquadramento. Aumentano anche i quarti livello. Lo sa perché? Sono gli unici autorizzati a fare il part time. Riscuoti come part time, lavori a tempo pieno».

Cos'altro?

«Le ore medie lavorate da un edile sono 168 al mese. Ma se si va a vedere la media denunciata alla Cassa edile, in base alla quale viene versato il salario differito, tredicesima, ferie, scatti di anzianità, in qualche caso il tfr, le ore denunciate sono meno, 140. Per le rimanenti 28 ore il datore non fa versamento perché sostiene che sono state godute come permessi e aspettative non retribuiti, sono conseguenza di scioperi, provvedimenti disciplinari e quant'altro. Spesso è elusione, quelle ore sono state lavorate e pagate al nero. Bisognerebbe che Cassa edile, Inail, Inps non si accontentassero delle dichiarazioni dei datori di lavoro ma pretendessero le pezze d'appoggio che costituiscono prove».

Quanto vale complessivamente la paga sommersa?

«Direi che costituisce non meno del 20% delle retribuzioni totali. Altra questione, quelle delle contribuzioni. Per 11.244 lavoratori iscritti alla Cassa edile è stata dichiarata una contribuzione pari a 130 milioni di euro ma i versamenti si sono fermati a 125 milioni. Alcune aziende hanno omesso pagamenti per 5 milioni totali. E i mancati contributi hanno conseguenze gravi su l lavoratore».

Quali?

«Ad esempio in queste ore stiamo verificando che alcuni lavoratori edili non stanno ricevendo la cassa integrazione in deroga dall'Inps perché le loro aziende non hanno versato i contributi all'Istituto».

Come si fronteggia questa situazione?

Non c'è bisogno di cambiare le leggi, basta applicare quattro-cinque regole che già ci sono nel Codice degli appalti e in altri testi normativi. Si assumano settemila tecnici incaricati di andare a controllare i cantieri pubblici, si applichi subito il Durc per congruità, si approfitti dei bonus 110% per opere antisismiche e efficientamento energetico per riqualificare la città sotto il controllo pubblico. Questo sì, per dirla con Nardella, che sarebbe un bel colpo di bazooka».

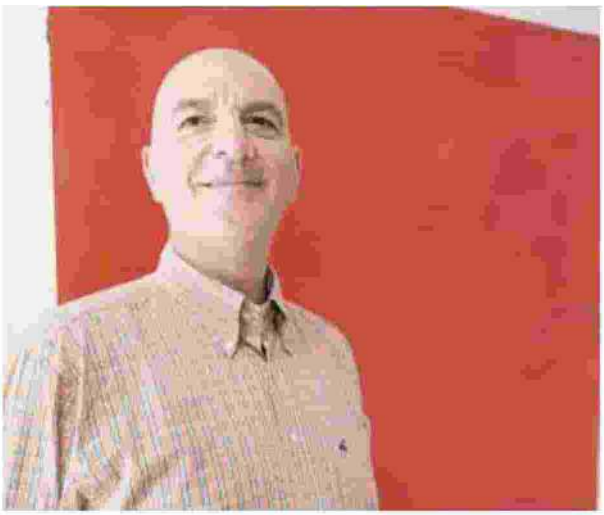
©RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Maurizio Bologni**

148228

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segretario Marco Carletti è segretario della Fillea Cgil di Firenze. Una denuncia del suo sindacato ha svelato una organizzazione di caporalato nel settore dell'edilizia



"La povertà da lockdown peggiora la loro condizione Dietro il lavoro nero vedo colpe in colletto bianco: più vigilanza sulle gare al ribasso"

Il sindacalista "Gli edili più sfruttati con la crisi e vittime del caporalato"

#andràtuttobene

SIAMO APERTI

PoliAmbulatorio
Croce Rossa Italiana

COVID19

Tutte le mail

148228

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.